



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 - 2013

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

*Depositata presso gli uffici comunali il 24 febbraio 2014 al
prot. n.365/2014*



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeI e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2012: n.657 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA :

Presidente (Sindaco) Francesco Chiara;
Assessore alla logistica e risorse umane: Valter Testa
Assessore al Bilancio ed all'economia: Manlio Remondino
Assessore alle infrastrutture: Diego Usai
Assessore al turismo ed al commercio: Serafino Di Martino

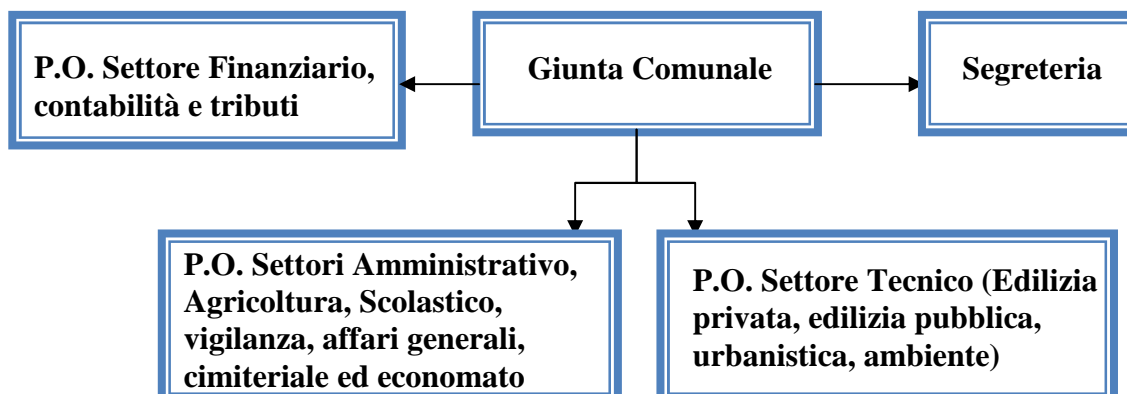
CONSIGLIO COMUNALE

Presidente (Sindaco): Francesco Chiara

Consiglieri:

- Valter Testa
- Manlio Remondino
- Diego Usai
- Serafino Di Martino
- Andrea Xaver Stefanati
- Giuseppe Cobisi
- Giuseppe Cornaglia
- Franco Croce
- Mauro Vanara
- Simonetta Ventura

1.3 Struttura organizzativa





COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



Direttore : Non presente

Segretario : Dott. Mario Smimmo

Numero dirigenti : nessuno

Numero posizioni organizzative : tre (responsabile UTC, responsabile Finanziario, responsabile Amministrativo)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

- N.1 unità di personale dipendente;
- N.3 unità di personale in convenzione con il Comune di San Damiano a tempo parziale per un totale monte ore settimanale (18h);
- N.2 unità di personale saltuario (lavoratori occasionali per manutenzione territorio e guida scuolabus)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'Ente non si trova in alcuna delle posizioni previste dagli artt. 141 e 143 del TUEL.

1.5 **Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO FINANZIARIO O IL PREDISSESTO NEL PERIODO DEL MANDATO

1.6 **Situazione di contesto interno/esterno:**

Le maggiori difficoltà riscontrate nel periodo del mandato dall'ente, essendo di piccole dimensioni, sono state senza dubbio il taglio dei trasferimenti statali e i ristretti vincoli sulla spesa del personale il cui rispetto ha portato all'utilizzo di personale non di ruolo e con poche ore di servizio cercando comunque di garantire tutti i servizi indispensabili ed istituzionali ai cittadini.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

ANNO 2009: N. 1 PARAMETRO POSITIVO E PRECISAMENTE IL PUNTO 2

ANNO 2012: N. 1 PARAMETRO POSITIVO E PRECISAMENTE IL PUNTO 4



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO



1. Attività normativa :

- D.C.C. n.20 del 17/08/2009 "Proposta di modifica al regolamento comunale sulle aree mercatali" *promozione del commercio sul territorio comunale attraverso l'individuazione dell'area e la successiva istituzione del mercato il mercoledì mattina;*
- D.C.C. n.21 del 17/08/2009 "Approvazione del regolamento Comunale sul rimborso spese viaggi agli amministratori" *regolamentazione dei rimborsi per le missioni degli amministratori nell'ambito dell'attività di mandato;*
- D.C.C. n.22 del 17/08/2009 "Istituzione della Commissione Comunale di vigilanza sui pubblici spettacoli" *regolamentazione e vigilanza dei pubblici spettacoli e delle manifestazioni nel rispetto della normativa vigente di P.S.*
- D.C.C. n.29 del 30/09/2009 "Approvazione di nuova formulazione dell'art.34 del regolamento Comunale per il servizio di economato e per l'acquisto e l'esecuzione di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi da eseguirsi in economia" *introduzione del tetto di spesa in caso di lavori di somma urgenza portando quest'ultimo da € 200.000 ad € 50.000;*
- D.C.C. n.35 del 02/11/2009 "Approvazione di variante al P.R.G.C. ex art.17 c.8 L.R.56/77 per correzione di errore materiale" *manca di indicazione cartografica e relativa individuazione dell'area adibita ad impianto tecnologico presso la località Braia c.d. "Area Ecologica" priva di corretta destinazione urbanistica;*
- D.C.C. n.14 del 24/07/2010 e successiva D.C.C. del 30/11/2010 "Regolamento Concessione immobili Comunali" *regolamentazione dell'uso degli immobili comunali ottimizzandone la gestione;*
- D.C.C. n.15 del 24/07/2010 e successiva D.C.C. n.4 del 10/02/2011 "modifiche al regolamento di polizia rurale" *regolamentazione limitativa relativamente all'utilizzo di prodotti fitosanitari di classe I e II con istituzione di nuovi limiti per la somministrazione nei pressi dei centri abitati ed istituzione di un anagrafe comunale degli utilizzatori anche in possesso di idonea patente – deroga all'utilizzo della tecnica di abbruciamento in agricoltura circa gli sfalci ed i residui dell'attività agricola di natura vegetale;*
- D.C.C. n.18 del 24/07/2010 "Approvazione del nuovo regolamento per il servizio di trasporto scolastico" *regolamentazione dell'accesso al servizio di trasporto scolastico anche per quanto concerne l'utilizzo del mezzo scuolabus nelle visite d'istruzione e le uscite didattiche;*
- D.C.C. n.2 del 10/02/2011 "Approvazione del regolamento comunale per la disciplina del volontariato" *regolamentazione a livello comunale del volontariato in tutte le sue forme e relativamente alle collaborazioni con il Comune;*
- D.C.C. n.13 del 30/06/2012 "Variante strutturale n.2 al vigente P.R.G.C. – approvazione documento programmatico art.31/TER L.R. 56/1977 e art.2 L.R.1/2007" *revisione delle*



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"



Provincia di Asti

norme di attuazione del piano regolatore in particolare riferimento alla deroga all'utilizzo dei coppi vecchi durante rifacimento delle coperture di vecchia e nuova edificazione ad esclusione del centro storico; possibilità di realizzare rimesse in adiacenza alle abitazioni anche in area agricola; revisione idraulica a valle del centro abitato dei vincoli istituiti dall'adeguamento al PAI del 2007 attuato dalla precedente Amministrazione; regolarizzazione di area ricettiva a camping in località Cascinetta, etc...

- D.C.C. n.20 del 28/09/2013 "Definizione dei criteri per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" *regolamentazione dei criteri per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in ordine alla normativa regionale;*
- D.C.C. n.21 del 28/09/2013 "Definizione dei criteri di adeguamento commerciale" *regolamentazione relativa all'insediamento di attività commerciali sul territorio comunale in ordine alla normativa nazionale e regionale;*
- D.C.C. n.22 del 28/09/2013 "Variante strutturale n.2 al vigente P.R.G.C. Adozione progetto preliminare" – v. D.C.C. n.13 del 30/06/2012;
- D.C.C. n.31 del 16/12/2013 "Piano regolatore cimiteriale. Modifiche e presa d'atto dell'ampliamento. Riduzione della fascia di rispetto. Adozione" *approvazione del nuovo piano regolatore cimiteriale ai fini del futuro ampliamento e regolarizzazione del pregresso ampliamento; inoltre della richiesta alla regione Piemonte per la riduzione della fascia di rispetto da 200m a 50m.*

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI / IMU

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	Esente	Esente	Esente	0.4%	0.4%
Detrazione abitazione principale	-	-	-	Fino ad €200,00	Fino ad €200,00
Altri immobili	0.7%	0.7%	0.7%	1.06%	1.06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-%	-%	-%	0.20%	0.20%

2.1.2 Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	-	-	-	0.8%	0.8%
Fascia esenzione	-	-	-	I redditi inferiori ad € 15.000	I redditi inferiori ad € 15.000
Differenziazione aliquote	-	-	-	Si	si



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	94,39	90,27	87,04	97,16	100%
Costo del servizio pro-capite	52.336,00	54.916,13	57.443,15	53.519,40	65.201,00



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni : analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Principi

La verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici contenuti nel documento omonimo previsto dall'art.46 III comma del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), vuole essere segno di trasparenza e coerenza con quanto è stato esposto ai cittadini durante la "campagna elettorale" dell'aprile/maggio e giugno 2009. Tale attività di "verifica" è sostenuta dall'introduzione, già a partire dal 2011, con il D.Lgs. n.149 del 6 settembre del "*principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa*" nel cui ambito "*le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato*".

L'art.4 del succitato decreto legislativo è stato successivamente modificato ed ampliato (art.4 bis) con il D.L. 10 ottobre 2012 e poi dalla conversione nella L. 7 dicembre 2012 n.213.

Il decreto interministeriale d'attuazione degli art.4 e 4/bis emanato il 26 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 22 maggio 2013, nel proprio allegato A riporta la traccia per la redazione della c.d. "relazione di fine mandato" per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Tutto ciò premesso ai fini della completezza d'informazione circa le nuove disposizioni normative in materia di trasparenza degli EE.LL.; per quanto concerne il presente lavoro d'esame dei punti programmatici e la loro effettiva realizzazione, va evidenziato che questi contenuti verranno ripresi in minima parte nella "relazione di fine mandato" di cui sopra, la quale dovrà essere sottoposta all'esame del consiglio comunale entro il 90° giorno antecedente la scadenza del mandato amministrativo.

Le arre tematiche esaminate nella successiva trattazione sono le stesse riportate nel documento programmatico approvato con D.C.C. n.19 del 17 agosto 2009, che si allega in calce alla presente relazione.

A.1 Politiche per gli anziani

L'attuazione delle misure circa il sostegno agli anziani è stata perseguita in via marginale nelle attualità amministrative 2009-2010, questo a seguito delle numerose incombenze e "riassestamenti" che la struttura amministrativa dell'Ente ha dovuto assolvere, e che ancor oggi sta assolvendo relativamente ai numerosi ambiti di intervento ai quali bisogna fare fronte. Si è rimandato pertanto ad un'attuazione strutturata dei punti espressi al CAPO A §A.1 del documento programmatico durante le annualità 2011, 2012, 2013 ed a tutt'oggi, dove l'Associazione Volontari Cortazzonese si dedica puntualmente all'accompagnamento degli



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti

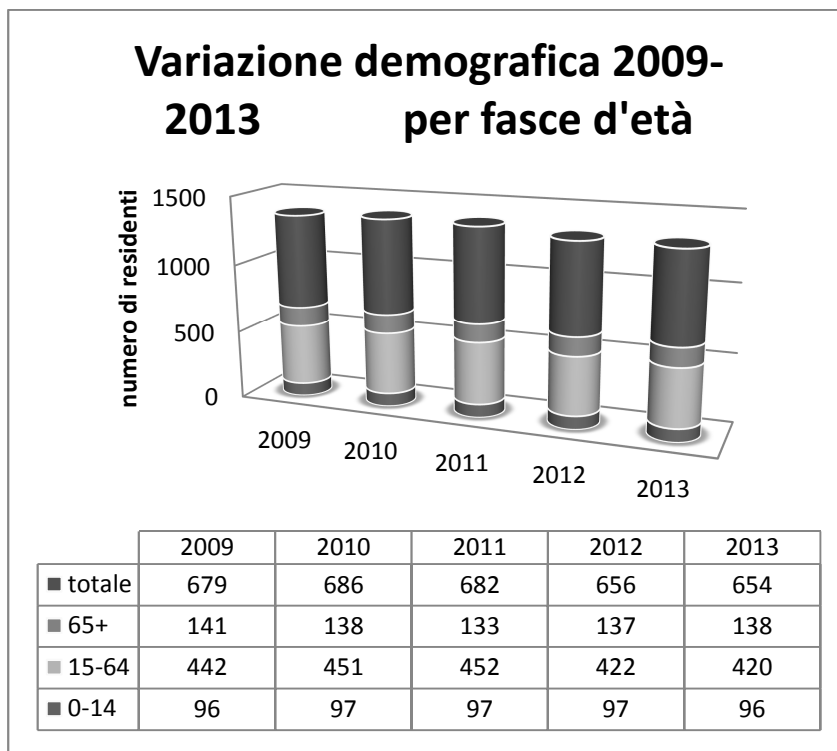


anziani per le esigenze sanitarie di base (visite, esami clinici etc...); il Servizio Emergenza Anziani (Associazione con sede a Cossombrato) collabora con diversi comuni (incluso il nostro) al fine di provvedere alla distribuzione ad es. di pasti caldi, in tal senso il servizio viene organizzato con il Co.Ge.Sa. al fine di far fronte (sebbene in misura fortemente limitata ad oggi, causa il pesante taglio ai servizi sociali intervenuto già a partire dalla finanziaria della Regione Piemonte 2012) alle esigenze delle fasce più deboli di popolazione, in particolare gli ultrasessantacinquenni.

Nell'ambito delle Politiche sociali a favore degli anziani il Comune ha predisposto una serie di attività che sono tutt'ora in fase progressiva di sviluppo a partire dall'anno 2013 in seno ai servizi erogati dalla Biblioteca Comunale, quali il corso di informatica per adulti tutti i mercoledì dalle 17,00 alle 19,00 nonché un incontro di aggregazione il giovedì pomeriggio durante il quale alcune signore hanno realizzato un discreto numero di bambole per l'iniziativa dell'UNICEF "acquista una pigotta", ove la raccolta fondi è stata devoluta all'UNICEF sez. di Asti per la costruzione di nuovi pozzi in Africa.

Per quanto concerne l'unico obiettivo non realizzato in tale sede, per il quale l'Amministrazione consta di avviarne l'attuazione già a partire da questi ultimi mesi di mandato in seno all'approvazione del B.P.2014, riguarda il piano di emergenza cardiovascolare che prevede l'installazione di n.3 postazioni pubbliche contenenti ognuna un defibrillatore semiautomatico (AED) da posizionare nei centri di maggior frequentazione, relativa sistemazione dell'ambulatorio medico (ritinteggiatura e sistemazione della scala).

A.2. Politiche per i giovani





COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



In questa riportiamo la distribuzione demografica annuale per fasce d'età e la relativa variazione sul quinquennio. I dati riportati si riferiscono al 1° gennaio di ogni anno e fanno riferimento ai dati ISTAT. Rispetto a quanto riportato nell'omonimo paragrafo del documento programmatico approvato nel 2009 si noterà che la componente giovanile della popolazione, considerata in termini di giovani di età compresa tra 0 e 25 anni possiamo dire che il rapporto percentuale in riferimento al totale dei residenti per anno si arimasto costnate nell'intorno del 18%. Ciò premesso è necessario evidenziare che tutto quanto riportato tra gli obiettivi fissati per il mandato 2009-2014 nel documento succitato tutto quanto è stato realizzato:

- Istituzione di attività di volontariato a favore dei giovani patrocinate dal Comune di Cortazzone;
- Ripristino del Campo sportivo a seguito di approvazione del comodato d'uso con la parrocchia San Secondo di Cortazzone;
- Gestione diversificata della Polisportiva Comunale a favore di attività per i giovani e le famiglie;
- Realizzazione della biblioteca con recupero dell'edificio delle ex-scuole contemporaneamente all'organizzazione di attività di studio, ricreazione ed aggregazione per i ragazzi.

Gli investimenti nel quinquennio a favore dei giovani in termini di infrastrutture, contributi e risorse impiegate in attività collaterali indirette ammontano a circa € 156.000.

A.3. Politiche scolastiche

Anche in questo ambito possiamo dire tranquillamente di aver perseguito tutti gli obiettivi indicati nel documento programmatico del 2009. Il numero totale dei ragazzi che usufruiscono in generale dei servizi scolastici statali nel 2009 era 53; nel 2013 erano 59. Circa il 63% di questi frequenta il plesso scolastico delle scuole dell'obbligo del Comune di Montafia¹. In tal senso sono state attuate diverse misure per agevolare le famiglie nel sostenere i costi incidenti sul trasporto scolastico (servizio scuolabus) e sul servizio di mensa scolastica (contributo per l'acquisto dei buoni mensa). Questo è stato possibile liberando risorse economiche grazie alla rinuncia da parte di Sindaco ed Assessori delle indennità già a partire dal 2009 al fine di costituire idoneo stanziamento di bilancio al fine di poter finanziare tale servizio. I contributi sono stati erogati in base al criterio della dichiarazione ISEE. Inoltre va sottolineata la disponibilità accordata più volte d'intesa con il Comune di Montafia nell'utilizzo del personale del Comune di Cortazzone e lo scuolabus durante le visite didattiche effettuate dalla scuola a musei o siti di interesse educativo. In tal senso già dal 2009 è stato posto in

¹ Dati aggiornati al 31/12/2013 presso l'Ufficio Servizio Scolastico del Comune di Cortazzone.



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"



Provincia di Asti

essere accordo di programma tra le amministrazioni al fine di compartecipare alle spese ordinarie di gestione del plesso scolastico succitato. Diverse sono state le riunioni per la redazione di un nuovo capitolato d'appalto per la gestione del servizio mensa al fine di inserire l'acquisto dei prodotti alimentari nell'ambito di una filiera "corta" legata direttamente al territorio. Questo è stato realizzato a partire dall'A.S. 2010/2011. Inoltre va sottolineata la realizzazione di spazi e attività didattici quali quelli realizzati in seno alla biblioteca comunale a partire da ottobre 2013.

B.1. Monitoraggio del territorio in termini idrogeologici e geognostici

Sin dal primo semestre del mandato amministrativo (II semestre 2009) si è provveduto a monitorare lo stato dei luoghi ed in particolare la situazione idrogeologica e di pericolosità latente dovuta all'assessamento dei versanti collinari, oltre a sovrintendere al completamento di alcune opere di consolidamento avviate dall'amministrazione precedente, per le quali è stato necessario porre rimedi a difetti dell'istruttoria amministrativa (mancanza dei collaudi per opere in c.a.) e provvedere allo studio geomorfologico dei versanti a rischio nonché a far valutare da personale specializzato gli interventi già avviati. A seguito della pesante attività di capillare manutenzione del territorio, per la quale sono sempre stati destinati opportuni stanziamenti di bilancio si è ottenuto un buon risultato in termini di fenomeni franosi incidenti dal punto di vista della pubblica incolumità e certamente una tutela idrogeologica del territorio. Gli interventi infrastrutturali, di consolidamento, di regimazione e quant'altro sono riassunti nella tabella riportata di seguito, la quale riepiloga anche interventi infrastrutturali generali che non sono oggetto di trattazione del presente paragrafo per la discussione del risultato di gestione relativo.

Va sottolineato chiaramente che l'azione portata avanti in questi cinque dall'Associazione Volontari Cortazzonese, che pur senza convenzione specifica a riguardo con il Comune di Cortazzone, ha posto in campo l'opera volontaria dei propri soci fornendo servizi gratuitamente al Comune ed alla collettività; tali lavorazioni hanno comportato un notevole risparmio di spesa per l'Ente e certamente migliorato le condizioni di vivibilità in particolari periodi emergenziali (es. eventi nevosi durante l'inverno 2010/2011 con la rimozione di alberi e materiale legnoso dalla sede viabile su tutto il territorio comunale). Ciò ha permesso di rimediare alla gravosa situazione di dissesto idrogeologico diffusa sul territorio del Comune di Cortazzone nonostante le esigue risorse a disposizione riferendoci particolarmente alla parte corrente ed anche specificamente alla possibilità di manovra circa gli investimenti, viste le ultime limitazioni in termini di indebitamento introdotte a partire dal 2011 dalla normativa nazionale.

B.2. Lavori Pubblici ed infrastrutture



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"



Provincia di Asti

Oltre a quanto già esposto nei paragrafi precedenti ed in ogni caso in base a quanto sintetizzato nella tabella riportata nella pagina seguente circa l'elenco ed i relativi importi delle OO.PP. realizzate nel quinquennio 2009-2013 è bene sottolineare alcuni lavori pubblici gestiti in modo innovativo.

- i. Ripristino e messa in sicurezza della pozza in località Madonna con l'ausilio della manodopera volontaria dell'Associazione Volontari Cortazzonese (il Comune ha pagato solo il materiale);
- ii. Realizzazione ed installazione di cestini e panchine a servizio dell'area mercatale a cura dell'Associazione Volontari Cortazzonese (il Comune ha pagato solo il materiale ed il fabbro per la struttura grezza delle panchine);



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



N.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI/INTERVENTI	ANNO DI REALIZZAZIONE	COSTO	CONTRIBUTO/MUTUI	FONDI PROPRI	NOTE	
1	Manutenzione straordinaria della sede municipale	interventi vari di manutenzione straordinaria all'immobile	2009	€ 2.993,46	€ 0,00	€ 2.993,46	fondi stanziati nel 2008
2	Acquisto di attrezzatura informatica - applicativi informatici e mobili per ufficio	acquisti vari	2009	€ 18.866,80	€ 0,00	€ 18.866,80	fondi stanziati nel 2008 e 2009
3	Realizzazione di opere di urbanizzazione	interventi vari	2009-2010-2011-2012-2013	€ 18.616,59	€ 0,00	€ 18.616,59	alcuni fondi erano stati stanziati nel
4	Manutenzione straordinaria del bocciodromo	ultimazione e liquidazione interventi - OPERA ULTIMATA	2009	€ 97.417,02	€ 97.417,02		
5	Manutenzione straordinaria strade comunali	interventi vari sulle infrastrutture comunali	2009	€ 36.478,11	€ 0,00	€ 36.478,11	fondi stanziati nel 2008 e 2009
	Recupero scarpata sottostante l'abitato in frazione Broccarello	conclusione intervento iniziato nel 2007	2009	€ 15.688,59	€ 15.688,59	0,00	fondi stanziati nel 2007
	Lavori di asfaltatura strade	interventi vari	2009	€ 7.300,82		0,00	alcuni fondi erano già stati stanziati nel 2007
	Lavori di messa in sicurezza via Vanara	conclusione e liquidazione intervento iniziato nel 2008	2009	€ 21.727,70	€ 21.727,70	0,00	
	Prospezioni per ripristino danni da calamità naturali		2009	€ 2.600,00		€ 2.600,00	
	Miglioramento ed ampliamento I.P. nelle frazioni	interventi vari	2009	€ 4.260,20	€ 0,00	€ 4.260,20	
	Installazione impianto di video sorveglianza		2009	€ 5.766,96	€ 0,00	€ 5.766,96	
	Secondo intervento di recupero area degradata in via per Soglio	intervento iniziato nel 2008 ma concluso e liquidato nel 2009	2009	€ 33.448,08	€ 33.000,00	€ 448,08	
	manutenzione straordinaria peso pubblico		2009	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	
	Acquisto di attrezzatura informatica - applicativi informatici e telefonia	acquisti vari	2010	€ 2.572,80	€ 0,00	€ 2.572,80	
	Manutenzione straordinaria patrimonio - impianti termici	sostituzione caldaie Municipio e ambulatorio medico	2010	€ 4.164,00	€ 0,00	€ 4.164,00	
	Verifiche impianti elettrici e prevenzione incendi su stabili	verifiche varie su immobili di proprietà comunali	2010	€ 3.240,00	€ 0,00	€ 3.240,00	
	Manutenzione straordinaria strade comunali	interventi vari	2010	€ 10.096,80	€ 0,00	€ 10.096,80	
	Realizzazione punto pubblico di erogazione acqua potabile	lavoro di realizzazione cassetta dell'acqua e fornitura macchinario - lavoro ultimato nel 2011	2010	€ 15.140,00	€ 8.000,00	€ 7.140,00	
	Messa a norma area ecologica	i lavori hanno riguardato la realizzazione delle piazzole ed asfaltatura strada - si sono conclusi nel 2010	2010	€ 11.084,73	€ 4.084,73	€ 7.000,00	fondi propri e devoluzione mutuo Cassa DD.PP. contributo regionale
	Ripristino della sponda sx del Rio Varuna in prossimità ponte di via per Soglio	lavori di ripristino della sponda (scogliera) con relativa asfaltatura della strada	2010	€ 29.970,40	€ 29.970,40	€ 0,00	
	Rifacimento campo sportivo	lavori di realizzazione recinzione, illuminazione e fornitura arredi campo sportivo (concesso in comodato dalla Parrocchia) - lavori ultimati nel 2011	2011	€ 79.000,00	€ 79.000,00	€ 0,00	contributo regionale per €. 31.000,00/Mutuo I.C.S. per €. 47.400,00
	Manutenzione straordinaria strade comunali	interventi vari sulla viabilità comunale	2011	€ 5.400,00	€ 0,00	€ 5.400,00	
	Lavori di asfaltatura strade		2011	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 0,00	
	lavori di consolidamento via della Riva	concluso e liquidato intervento del 2007 (contributo regionale di €. 32.000,00)	2011	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 0,00	
	consolidamento ponte S.P. Cortazzone e sistemazione idraulica Rio Cortazzone	lavoro ultimato nel 2011	2011	€ 49.742,43	€ 32.000,00	€ 17.742,43	Contributo Regionale L.R.38/78, L.R. 18/84 e L. 225/92/Fondi Propri
	Lavori di rifacimento strade con contributo regionale	interventi vari sulla viabilità a seguito devoluzione Contributo di €. 50.000	2011	€ 49.138,00	€ 49.138,00	€ 0,00	
	Prospezioni per ripristino danni da calamità naturali		2011	€ 7.400,00	€ 0,00	€ 7.400,00	
	Consolidamento strada Collina del Negro	lavori di consolidamento ed ampliamento strada comunale via del Negro - ultimati nel 2011	2011	€ 49.361,03	€ 49.361,03	€ 0,00	Fondi regionali stanziati con Ordinanza Commissariale n. 4/DB14.00/1.2.6/3835 del 18/06/2010 (€. 50.000,00)
	Manutenzione straordinaria del peso pubblico comunale		2011	€ 1.691,58	€ 0,00	€ 1.691,58	
	Ripristino scarpata vicolo viale	chiusura precedente pratica del 2009 e completamento lavori di ingegneria naturalistica nel 2012	2012	€ 39.292,52	€ 0,00	€ 39.292,52	
	Manutenzione straordinaria strade comunali	interventi vari	2012	€ 12.509,98	€ 0,00	€ 12.509,98	
	Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	lavori di sfalcatura generali completati nel 2012	2012	€ 165.000,00	€ 150.000,00	€ 15.000,00	Mutuo Cassa DDPP. con oneri di ammortamento a totale carico della Regionale Piemonte, L.R. 18/84 e L. 25/2010, D.D. 1863 del 19/7/2011 / Fondi propri
	Sistemazione frana su Rio Cortazzone	lavori di completamento tratto di scogliera - ultimati nel 2012	2012	€ 14.893,06	€ 0,00	€ 14.893,06	
	Acquisto straordinario mobili e macchine per uffici comunali	acquisti vari	2013	€ 1.833,60	€ 0,00	€ 1.833,60	
	Copertura ex. scuole - manutenzione straordinaria	intervento di manutenzione generale alla copertura dell'edificio con sostituzione lattineria	2013	€ 7.267,23	€ 0,00	€ 7.267,23	
	Lavori di sistemazione locali ex. Scuole - Contributo GAL	ristrutturazione generale ed acquisto mobilio - ultimato nel 2013	2013	€ 65.183,16	€ 41.310,00	€ 23.873,16	Contributo GAL Bando "Programma di Sviluppo Rurale
	Acquisto giochi da collocare nelle aree verdi		2013	€ 382,00	€ 0,00	€ 382,00	
	Lavori straordinari patrimonio e infrastrutture	interventi vari	2013	€ 6.372,31	€ 0,00	€ 6.372,31	
	Interventi straordinari per rimozione rifiuti		2013	€ 2.879,80	€ 0,00	€ 2.879,80	

TOTALE

€ 943.779,76 € 654.697,47 €

281.781,47



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



- iii. Bonifica dell'amianto dalle coperture delle campate di loculi del cimitero comunale con relativa installazione di pannelli fotovoltaici, opera questa che avrebbe avuto un costo pari a non meno di €90.000 relativo solo alla bonifica delle coperture ed al ripristino delle stesse con manutenzione dell'orditura e delle grondaie: l'intervento è stato invece realizzato a costo 0 per il Comune grazie alla concessione del lastrico solare ad impresa terza per l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

B.3. Commercio, agricoltura ed iniziativa privata

Per quanto concerne i settori in oggetto si rimanda ai provvedimenti adottati in regolamentazione, sottolineando il fatto che l'incremento dell'attività commerciale da quantificarsi interamente nel mercato del mercoledì mattina e nel mercato dei produttori agricoli organizzato saltuariamente la domenica mattina è stato possibile grazie all'impegno costante ed all'attenzione che l'amministrazione ha prestato in tal senso, ponendo in campo due misure strategiche:

- i. L'esenzione dal pagamento del canone di occupazione dell'area pubblica verso i commercianti poiché territorio desertificato commercialmente;
- ii. L'installazione di opportune prese di corrente ed acqua realizzando nuovi impianti elettrici e idraulici e provvedendo alla stipula di idonea convenzione con l'ENEL servizio elettrico per la realizzazione di una nuova cabina elettrica al fine di potenziare l'erogazione nell'area mercatale (2012).

B.4. Promozione turistica

Nell'ambito relativo alla promozione del territorio dal punto di vista turistico nonché commerciale è risultata difficile l'attività di concertazione dei vari livelli sociali, in primis la scarsa collaborazione tra associazioni di promozione turistica quale l'A.P.S. proloco e le strutture ricettive nonché i ristoranti. L'Amministrazione nell'ambito del coordinamento delle attività fieristiche e di organizzazione delle manifestazioni di tipo enogastronomico generalmente in capo all'Associazione proloco non è riuscita a collimare in un'unica sede (es. tavola rotonda di confronto tra le categorie) la concertazione territoriale per la creazione di un'univoca offerta turistica al fine di promuovere nel modo migliore le risorse territoriali legate sia alla produzione agroalimentare che artigianale. In tal senso sarà necessario procedere ad una maggiore incidenza dell'attività amministrativa al fine di poter effettivamente produrre risultati in tal senso. Certamente gli obiettivi raggiunti sono da evidenziarsi sul piano amministrativo, ove il Comune è stato inserito già a partire dal 2010 nell'elenco regionale dei Comuni Turistici e nel 2011 ha superato la preselezione relativamente al bando regionale c.d. "Borghi Sostenibili", che permetterà, ad iter concluso, l'inserimento del nostro Comune nell'ambito di un circuito nazionale ed internazionale di promozione e pubblicizzazione turistica dei territori piemontesi.



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

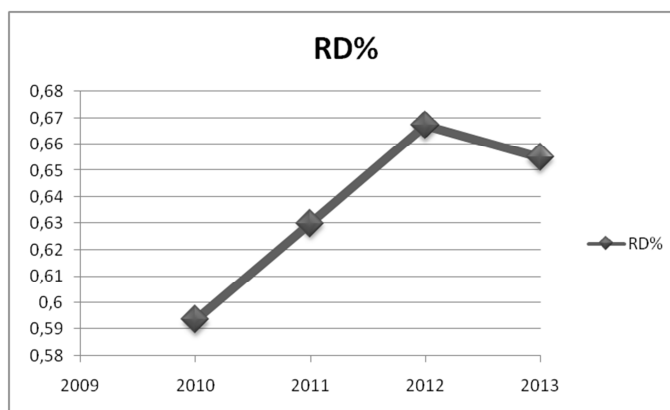
Provincia di Asti



C1. Gestione Comunale del rifiuto

L'attenzione verso le problematiche ambientali hanno sempre occupato una posizione prioritaria relativamente a quanto già espresso nel documento programmatico del 2009 e sono state affrontate durante il quinquennio del mandato amministrativo con determinazione. In primis va segnalata la bonifica e la regolarizzazione a livello di PRGC dell'area ecologica in località Braia, che al momento delle elezioni amministrative 2009 si trovava in stato di abusivismo amministrativo nonché di sito contaminato dalla presenza di una ingente quantità di rifiuti abbandonati. Grazie al reperimento di risorse "dormienti" quali residui di vecchi mutui per i quali l'amministrazione ha ottenuto la devoluzione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso diverse missioni a Roma del Sindaco, si sono destinati circa €10.000 alla sistemazione dell'area e grazie ad un contributo Provinciale di importo pari ad € 5.000 per azioni di inibizione all'abbandono di rifiuti è stato possibile installare idoneo sistema di videosorveglianza al fine di eliminare in modo sistematico e definitivo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Si è provveduto inoltre ad aderire alla gara d'appalto di bacino circa il servizio di raccolta porta a porta della frazione in differenziabile, della plastica, di carta e cartone. Al fine di ridurre il consumo di imballaggi in plastica nel 2010 si è realizzato un distributore d'acqua oligominerale "Acquazzone" dotando le famiglie residenti di bottiglie di vetro per il consumo. Bisogna ancora sottolineare che in termini ambientali si è provveduto alla bonifica della copertura del cimitero dall'amianto, e a rimuovere rifiuti abbandonati su tutto il territorio. E' stata fatta una grande azione relativamente alla diffusione delle informazioni circa la raccolta differenziata. I contribuenti hanno avuto nell'ambito del 2012 una riduzione del 25% dell'importo TARSU. Il regolamento TARES approvato nel 2013 prevede un riduzione per gli ultrasessantacinquenni ed un riduzione del 10% per gli utenti che smaltiscono con l'utilizzo della compostiera o con metodi affini la frazione organica del rifiuto.

Tutte le azioni messe in campo hanno condotto al risultato ambientale che vediamo rappresentato nel grafico riportato qui di seguito: incremento di circa 6 punti percentuali della raccolta differenziata nel giro di 4 anni; quasi l'1.5% all'anno. Il secondo grafico rappresentala distribuzione dei consumi procapite di imballaggi misti (plastica e lattina) dal quale si evince chiaramente un'apprezzabile decremento a partire dal 2010 a seguito dell'introduzione del distributore d'acqua oligominerale con relativo abbattimento degli imballaggi in plastica.



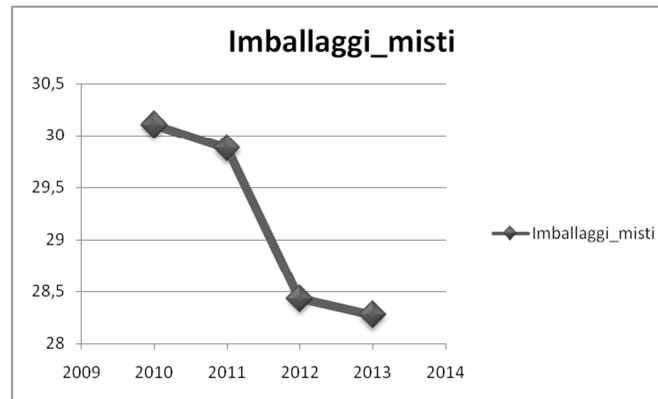


COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"



Provincia di Asti



A questo punto della trattazione si è esaurita la verifica degli obiettivi così come prospettati ed esposti nell'ambito del documento programmatico del 2009. Tornando allo schema ministeriale relativo alla presente relazione di fine mandato si riepilogano qui di seguito alcune evidenze gestionali per quanto concerne personale ed efficienza nella gestione del territorio (UTC).

- i. Personale: come si potrà evincere dalla seconda parte della presente relazione le economie fatte già a partire dal 2009 sulla gestione del personale rispecchiano quelle che sono da un lato le contrazioni relative ai trasferimenti da enti terzi verso i comuni ed in generale quello che deve essere un opportuno controllo delle spese in proporzione ai servizi erogati al cittadino. In tal senso si è proceduto ad eliminare quali costi fissi di personale in Pianta Organica (Geom. Ezio Bodrito n.18h/settimana e Cantoniere/autista scuolabus Sig. Fabrizio Cerrato) ottimizzando le risorse proprie (n.1 dipendente Sig. Campia Michele) e le risorse umane in convenzione con altri Comuni. Si specifica che la riduzione tra la situazione originaria (2008, spesa del personale accertata da C.C. pari ad € 144.400,37) e la manovra di tagli alla spesa a regime (anno 2010 spesa accertata € 96.387,00) è pari ad un decremento della spesa del 33,3%.
- ii. UTC: in tale sede ci si limita a riportare il tempo di rilascio di un PdC. Nel 2009 mediamente n.120gg. Nel 2012 n.47gg.

3.1.1.1 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147- ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

NON RICORRE LA FATTISPECIE

3.1.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

NON RICORRE LA FATTISPECIE



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL
: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	355.269,88	356.004,91	353.786,86	385.122,49	385.053,44	8,38
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	159.202,71	166.627,28	35.328,23	73.775,36	26.605,34	83,28-
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	10.500,00	47.400,00	150.000,00	0,00	0,00	100,00-
TOTALE	524.972,59	570.032,19	539.115,09	458.897,85	411.658,78	21,58-

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	375.465,89	339.041,79	347.680,73	353.659,30	350.940,73	6,53-
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	202.731,52	201.235,59	232.518,92	73.618,96	25.895,34	87,22-
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	18.493,07	19.619,40	20.943,47	30.844,13	32.857,30	77,67
TOTALE	596.690,48	559.896,78	601.143,12	458.122,39	409.693,37	31,33-

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.582,85	41.263,00	54.316,12	68.387,27	41.260,27	4,23
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	39.582,85	41.263,00	54.316,12	68.387,27	41.260,27	4,23

(*) Dati provvisori preconsuntivo



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	355.269,88	356.004,91	353.786,86	385.122,49	385.053,44
Spese Titolo I	375.465,89	339.041,79	347.680,73	353.659,30	350.940,73
Rimborso Prestiti parte del titolo III	18.493,07	19.619,40	20.943,47	30.844,13	32.857,30
SALDO DI PARTE CORRENTE	38.689,08-	2.656,28-	14.837,34-	619,06	1.255,41

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Entrate titolo IV	159.202,71	166.627,28	35.328,23	73.775,36	26.605,34
Entrate titolo V**	10.500,00	47.400,00	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	169.702,71	214.027,28	185.328,23	73.775,36	26.605,34
Spese Titoli II	202.731,52	201.235,59	232.518,92	73.618,96	25.895,34
Differenza di parte capitale	33.028,81-	12.791,69	47.190,69-	156,40	710,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	92.102,00	0,00	0,00	20.223,02	0,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	59.073,19	12.791,69	47.190,69-	20.379,42	710,00

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(*) Dati provvisori preconsuntivo



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	368.288,87	
Pagamenti	(-)	459.205,38	
Differenza	(+)	90.916,51-	
Residui attivi	(+)	196.266,57	
Residui passivi	(-)	177.067,95	
Differenza		19.198,62	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			71.717,89-

Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	343.663,99	
Pagamenti	(-)	349.994,77	
Differenza	(+)	6.330,78-	
Residui attivi	(+)	267.631,20	
Residui passivi	(-)	251.165,01	
Differenza		16.466,19	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			10.135,41

Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	315.173,04	
Pagamenti	(-)	314.045,85	
Differenza	(+)	1.127,19	
Residui attivi	(+)	278.258,17	
Residui passivi	(-)	341.413,39	
Differenza		63.155,22-	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			62.028,03-

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	367.479,71	
Pagamenti	(-)	315.605,31	
Differenza	(+)	51.874,40	
Residui attivi	(+)	159.805,41	
Residui passivi	(-)	210.904,35	
Differenza		51.098,94-	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			775,46

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo *

Riscossioni	(+)	347.658,98	
Pagamenti	(-)	320.337,90	
Differenza	(+)	27.321,08	
Residui attivi	(+)	105.260,07	
Residui passivi	(-)	130.615,74	
Differenza		25.355,67-	
Avanzo(+) o Disavanzo (-)			1.965,41

(*) Dati provvisori preconsuntivo



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"



Provincia di Asti

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 *
Vincolato	62.785,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	82.325,53	0,00	7.500,00	8.210,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	8.585,49	18.221,82	45.229,33	30.959,18	39.251,89
Totale	71.370,81	100.547,35	45.229,33	38.459,18	47.461,89

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo cassa al 31 dicembre	49.060,08	104.432,69	129.602,28	156.650,47	89.019,73
Totale residui attivi finali	315.122,44	439.361,18	486.424,01	280.325,32	215.165,25
Totale residui passivi finali	292.811,71	443.246,52	570.796,96	398.516,61	256.723,09
Risultato di amministrazione	71.370,81	100.547,35	45.229,33	38.459,18	47.461,89
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	17.324,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	92.102,00	0,00	0,00	20.223,02	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	109.426,00	0,00	0,00	20.223,02	0,00

(*) Dati provvisori preconsuntivo



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"



Provincia di Asti

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2012)

Residui attivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	7.829,11	17.169,30	80.882,25	105.880,66
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	6.000,00	0,00	9.237,11	12.873,79	28.110,90
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	4.000,00	0,00	247,11	5.682,15	9.929,26
Totale	10.000,00	7.829,11	26.653,52	99.438,19	143.920,82
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	36.904,14	21.903,04	0,00	42.072,50	100.879,68
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.747,97	0,00	0,00	0,00	3.747,97
Totale	40.652,11	21.903,04	0,00	42.072,50	104.627,65
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	1.898,18	11.583,95	18.294,72	31.776,85
Totale generale	50.652,11	31.630,33	38.237,47	159.805,41	280.325,32



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.942,95	6.059,92	38.817,17	122.873,15	173.693,19
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	20.497,82	16.872,69	81.480,60	73.618,96	192.470,07
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	7.729,99	626,25	9.584,87	14.412,24	32.353,35
TOTALE	34.170,76	23.558,86	129.882,64	210.904,35	398.516,61

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	0,79 %	3,80 %	9,35 %	9,29 %	15,10 %



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
.NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

NON RICORRE LA FATTISPECIE

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

NON RICORRE LA FATTISPECIE



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)
(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	143.668,03	171.448,63	300.505,16	269.661,03	236.803,73
Popolazione Residente	686	682	669	657	668
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	209,43	251,39	449,18	410,44	354,50

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,710	2,29	1,780	4,421	3,88



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"



Provincia di Asti

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	889.280,79
Immobilizzazioni materiali	1.196.158,18		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	315.122,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	234.580,17
Disponibilità liquide	49.060,08	Debiti	436.479,74
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.560.340,70	TOTALE	1.560.340,70

Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.941,84	Patrimonio netto	1.931.425,59
Immobilizzazioni materiali	2.403.953,72		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	265.212,20		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	437.082,96
Disponibilità liquide	156.650,47	Debiti	463.249,68
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.831.758,23	TOTALE	2.831.758,23

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE.



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	148.136,14	148.136,14	148.136,14	144.400,37	144.400,37
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	117.593,10	96.387,00	103.507,82	129.453,33	122.175,01
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,94	28,43	29,78	38,04	34,81

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

A PARTIRE DAL 2012 LA PERCENTUALE DELL'INCIDENZA DELLE SPESE DI PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI E' STATA CONTEGGIATA TENENDO CONTO DELLE SPESE DI PERSONALE LORDE E NON AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE.

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	171,42	141,33	154,72	204,80	182,90

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	686	682	669	657	668

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

--

NON RICORRE LA FATTISPECIE



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti



8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	----

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	14.047,22	8.458,50	8.342,79	8.342,79	8.342,79

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ENTE NEL QUINQUENNIO NON HA PROVVEDUTO AD ESTERNALIZZAZIONI.



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"

Provincia di Asti

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo



1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI RILIEVI PER GRAVI IRREGOLARITA'.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI SENTENZE.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI RILIEVI DI GRAVI IRREGOLARITA'

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Per quanto attiene l'ottimizzazione della spesa, questa è stata portata avanti negli anni non incidendo in alcun modo sui servizi, anzi, l'analisi della spesa ha condotto certamente ad un incremento dell'efficienza dell'azione dell'Amministrazione. Le misure attuate posso essere riassunte come segue.

- i. Taglio alla spesa del personale utilizzando forme di lavoro più flessibili e mirate ad un obiettivo (personale in convenzione con obiettivi definiti e lavoro occasionale sul territorio);
- ii. Taglio all'incidenza del costo dell'Amministrazione con rinuncia totale o parziale delle indennità spettanti a Sindaco ed Assessori a favore di servizi sul territorio e per le famiglie;
- iii. Interventi in economia e svolti attraverso forme di volontariato soprattutto per quanto concerne il monitoraggio idrogeologico e gli interventi in emergenza;
- iv. Recesso dalla Comunità Collinare Val Rilate con effetto a partire dal 1° gennaio 2012 e successiva adesione all'Unione di Comuni "Alto Astigiano" a partire dal 1° gennaio 2014;
- v. Azioni di accertamento relativo al versamento delle imposte;
- vi. Ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili comunali;
- vii. Controllo capillare sull'esecuzione delle OO.PP.



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"



Provincia di Asti

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	NO
----	----

L'ENTE NON HA SOCIETA' CONTROLLATE.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO
----	----

L'ENTE NON HA SOCIETA' CONTROLLATE.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società: NON RICORRE LA FATTISPECIE.

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

L'ENTE HA SOLO DUE PARTECIPAZIONI IN DUE SOCIETA' INFERIORI ALLO 0,49% E PRECISAMENTE:
SOCIETA' G.A.I.A. SPA per la gestione del servizio smaltimento rifiuti
CONSORZIO C.C.A.M. per la gestione del servizio idrico integrato

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

Cortazzone, lì 24/02/2014

IL SINDACO
Firmato in originale(Dott. Francesco CHIARA)

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CORTAZZONE (AT) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 28/02/2014. e alla Corte dei Conti Sezione Regionale per il Piemonte in data 28/2/2014 in conformità a quanto stabilito dall'art.4 del D.Lgs. 149/2011.



COMUNE DI CORTAZZONE

Unione dei Comuni "Alto Astigiano"



Provincia di Asti

CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cortazzone, lì 28/02/2014

**L'organo di revisione
economico finanziario (1)**

Firmato in originale (Dott. MARCO LUCA
FERRARIS)